INFORMA Sicilia
Reg.Trib.Sr. n.2/2004 del 9.02.2004
www.informasicilia.com - info@informasicilia.com - cell. 333.52641

L'INTRUSA

^^^^^^^^

Buongiorno Lettori, ci piace immaginare che siate al corrente che da oggi 10 e domani 11 novembre 2026, è in corso un vertice trilaterale ad Abu Dhabi, per un negoziato finale (si spera), tra la Russia e l'Ucraina, con la mediazione degli Stati Uniti.

Non lo sapevate?

Che strano…

E quindi non sapete neanche della figuraccia della Von della Jena, non sapete cosa vi siete persi!

La signora della Jena dopo una lunga telefonata con Zelensky, annuncia con enfasi che non lascerà andare da solo il suo protetto e quindi anche "lei con la sua Unione Europea, sarà presente insieme ai suoi partner", ai colloqui di pace ad Abu Dhabi, del 10 e 11 novembre 2026.

Praticamente la signora della Jena si è autoinvitata al tavolo delle trattative di "PACE", ricordate quando da ragazzi ci imbucavamo alle feste?

Ecco chiamatela come più vi piace= imbucata o intrusa.

Ancora ridiamo per questo autoinvito fatto da chi crede di essere l'Autorità per eccellenza, chiaramente un'autorità autoproclamata ma non viene riconosciuta dai Grandi.

Ecco che la Von della Jena vuole trasformare anche questa occasione internazionale in un grande show con tanto di protocollo, sbandieratori, acrobati ed equilibristi, clown e comici, giocolieri e illusionisti, chiaramente con tanto di rimborso spese per tutti, tanto paghiamo noi…

Chiaramente tutti questi funzionari, euroburocrati e tutta la compagnia teatrale al completo, sognano già di essere presenti con tanto di bandiera UE (perché la loro bandiera nazionale non esiste più visto che gli Stati membri, sono in balia di questa UE), e con quale vestito sarà più elegante e come faranno per farsi notare dai giornali mondiali!

Oh mamma che bel sogno!

Ma purtroppo il bel sogno è durato troppo poco, perché subito dopo l'annuncio della Von della Jena, ecco che il portavoce del Cremlino sig. Dmitry Peskov, con voce ferma fa presente che: "I NEGOZIATI SONO TRILATERALI, e cioè RUSSIA, UCRAINA E STATI UNITI".

Quindi cari sognatori adepti della "volenterosa intrusa", toglietevi dalla testa di stare seduti al tavolo dei negoziati!

Immaginiamo che molti dei sognatori europei cercheranno di inviare dei loro rappresentanti nella città di Abu Dhabi, per incontrarsi con i loro colleghi e magari fare una foto ricordo, ma, non significa che potranno essere presenti, perché tutto sarà a porte chiuse.

E qui scopriamo che dopo lezioni di geopolitica impartite a tutto il pianeta Terra, attraverso vertici d'emergenza, conferenze, pacchetti militari, sanzioni alla Russia e aiuti infiniti al "coca bello di mamma", ecco che la UE non può chiedere un posto al tavolo del negoziato sulla sicurezza del proprio continente.

L'Unione Europea che in conferenza stampa con immensa autostima fa credere di essere una grande potenza, alla fine quando si devono decidere le sorti della storia non viene convocata, anzi non conta nulla.

Possiamo quindi capire che questo autoproclamarsi indispensabili, non porterà mai da nessuna parte, salvo capire che la "PACE" non è una riunione di "Condominio", scusate volevamo dire della Commissione europea capace solo di finanziare, sanzionare, minacciare o elevarsi fino al cielo per dimostrare al mondo di essere una potenza.

Deve smetterla questa signora con la sua enorme autostima, perché è già da tempo che raccoglie figuracce e purtroppo quello che dispiace a noi popolo della UE, non è sapere delle figuracce, ma quello che il mondo intero pensa di noi e cioè che siamo prigionieri ma noi aggiungiamo anche "finalmente stanchi di questi burocrati senza dignità".

Quando parliamo di popolo non intendiamo solo quello italiano, ma tutto il popolo europeo e stranamente l'autorevole quotidiano Le Monde, ha dedicato un'analisi alla crescente stanchezza degli europei, chiedendo cosa ne pensano della guerra in Ucraina.

Siccome i piani alti della UE credevano anzi forse ne erano certi che il popolo avendo fiducia in loro, avesse smesso di ragionare, dopo questa analisi probabilmente cominceranno a rendersi conto che il popolo è in fibrillazione e che comincia purtroppo per loro a fare troppe domande, ma andiamo a leggere un po' i numeri che sembrano molto interessanti:

In Italia il 56% degli intervistati preferisce incoraggiare una pace negoziata, anche se si dovessero concedere territori.

La Francia, la Germani e la Spagna, con il 40-42% pensa che la pace negoziata sia la scelta più giusta.

L'Eurobarometro registra un alta percentuale a sostegno europeo all'Ucraina fino ad una pace giusta e duratura, ma stranamente alla richiesta di altro sostegno hanno risposto che non significa che la UE ha firmato un assegno in bianco per una guerra senza scadenza, a questo punto a noi sembra che qualcuno sia confuso!

E così il popolo europeo già stanco, comincia a fare i conti non solo a casa propria con i rincari ormai dissanguanti, ma anche alla macchina bellica europea che continua a sottrarre priorità al popolo, per donarlo al "coca bello di mamma", per una guerra senza scadenza.

Da queste poche domande fatte al popolo, gli alti piani dell'Unione Europea hanno capito che devono cambiare strategia su come trattarci e cioè da incompetenti quando pretendiamo di discutere i conti e da incapaci di capire la geopolitica, quando chiediamo una pace negoziata.

Questa guerra in Ucraina non trova una soluzione, senza la possibilità di recuperare i famosi territori perduti, con tante vittime di menti malate e guerrafondai, per poi capire che tutto questo serve solo all'Unione Europea per mantenere lo status quo di organismo Sovranazionale.

Ma ci chiediamo: qualcuno facente parte di questo organismo Sovranazionale si è reso conto che non esiste più, che la bolla di sapone è stata delegittimata dalla storia?

Il popolo europeo si sta rendendo conto che l'Unione Europea non è l'Europa e che lentamente sta uccidendo Nazioni Sovrane e millenarie.

Ma ritorniamo ai negoziati di pace di Abu Dhabi, come avevamo già immaginato l'Europa si è presentata lo stesso, c'è anche l'Italia naturalmente con il consigliere diplomatico di Giorgia Meloni, sig. Fabrizio Saggio, ci sono i tedeschi, i francesi, i britannici e i rappresentanti della Commissione europea e della NATO.

Tutti questi signori con le loro cartelline sotto braccio hanno parlato “seriamente” con gli ucraini, facendo appello alla loro capacità e importanza, ma subito dopo al suono della campanella tutto si sposta al tavolo principale in una sala ben distante e a discutere sono solo in tre, così come era già stato deciso: Russia, Ucraina e Stati Uniti.

Ma voi immaginate che figuraccia?

Di cosa si discuterà ad Abu Dhabi? Si comincerà con la sicurezza della Russia, della sicurezza dell’Ucraina e di tutta la regione e dei principi che dovranno essere approvati per una soluzione globale in Ucraina.

Tutto questo si chiama diplomazia.

Trump in un’intervista ha detto chiaramente che l’Ucraina dovrà cambiare la sua geografia, ma il “coca bello di mamma” non vuole capirlo e continua a fare la vittima chiedendo soldi e armi, mandando a morire i suoi uomini per avere in cambio qualche applauso dalla signora di Bruxelles e dai suoi partner.

Ci hanno inculcato che l’Unione Europea racchiude tutti i Paesi facenti parte, e che la stessa avrebbe avuto una sola voce e adesso si scopre che quando si discute della “PACE” dentro il continente europeo la famosa voce viene ascoltata…ma solo nelle consultazioni preliminari perché Mosca entra nei colloqui di pace avendo dichiarato che la mappa è risolta e che effettivamente nulla potrà cambiare la decisione già presa.

Quindi abbiamo capito che nelle sale antistanti alla sala del tavolo dei negoziati , la “voce” può sussurrare ma subito dopo non conta nulla e viene tenuta fuori dai colloqui di PACE dove parlano solo i grandi con “coca bello di mamma”.

La Von della Jena non vuole rendersi conto che essere consultati non significa essere negoziatori, né avere voce in capitolo e a questo punto crediamo che per nessuno dei famosi sognatori tutto questo sarà un trofeo da mostrare, perché sono stati solo delle comparse a recitare il nulla e mai attori principali, ci ricorderemo di loro come quelli che hanno scelto di continuare la guerra perché non all’altezza di decidere tra i Grandi.

Catania, 10/11/2026

di ***Vincenza Mascali***

Rubrica: Pensieri Rumorosi.